

Antonio Sabetta

L'inquietudine e la grazia

L'insistenza del mistero,
il miracolo della fede



 tau editrice

Introduzione

I testi raccolti in questo volume rappresentano le tracce delle meditazioni tenute durante i ritiri di avvento e quaresima a gruppi di adulti che cercano di vivere la vita secondo la forma della fede. Essi non sono altro che un tentativo di riverberare il vissuto animato dall'esperienza dell'incontro con il Signore che drammaticamente ci fa vivere il rapporto con il reale secondo una misura nuova e impegnativa la quale, senza renderci moralisticamente migliori, ci mostra invece come seguendo Cristo si diventa più umani.

Alcune parole e tematiche ricorrono più volte, analizzate e declinate da diversi punti prospettici dettati dalle circostanze contingenti e dai vissuti. Centrale anzitutto è il senso dell'inquietudine (in un'accezione simile al *cor inquietum* di Sant'Agostino), ovvero il fare i conti con le domande che attraversano la vita. In un tempo in cui è forte la tentazione della distrazione e della trascuratezza verso l'io e dell'io, in cui cerchiamo risposte dagli altri e rischiamo di non vivere l'impegno con quello che siamo, diventa fondamentale per vivere la fede il rimanere nell'orizzonte delle domande, poiché è lo stare dentro la realtà con la domanda di senso che ci definisce che ci permette di fare realmente esperienza, quando ogni cosa viene paragonata con il cuore, ovvero con quel groviglio di esigenze e attese, domanda di felicità, di eternità, di verità, di bene.

Solo un io impegnato rispetto al suo cuore riesce a percepire esistenzialmente la venuta o meglio l'irruzione del mistero nella nostra vita. Non perché vogliamo ridurre Dio alla risposta alle nostre domande (diventerebbe prima o poi un idolo) ma perché

il fascino che proviene dall'incontro con Cristo fa sì che questo avvenimento sia confessato come l'essenziale, più che un aspetto essenziale della vita, quell'essenziale che è possibile abbracciare solo se dinanzi al Signore che viene, che si incarna nella nostra storia come una presenza viva, tangibile, abbracciabile, noi siamo desti, desiderosi di dare un senso alla domanda che ci definisce. Questo è il presupposto della libertà, affinché, per quello che ci compete, possa accadere il miracolo del riconoscimento del Signore che viene (fede).

Che il mistero ci sia, che Cristo si faccia contemporaneo a noi è un dato oggettivo, ma il suo avvenimento diventa ciò che decide il senso della nostra vita concreta se andiamo oltre la distrazione che ci fa vivere dimentichi delle domande costitutive del nostro essere. Perciò abbiamo costantemente bisogno di un luogo e di gesti che educino la domanda per riconoscere Cristo nella carne del suo corpo che è la Chiesa e seguire l'attrattiva della sua presenza che vince la paura, che non ci fa ri-trarre dal reale ma at-trarre dalla vita. La sequela di Cristo, in fondo, è un'altra parola per dire la fede; e la sequela ci indica il cammino come metodo, nella consapevolezza che solo vivendo la vita appartenendo a Cristo, nostra speranza, si realizza la vittoria sul nichilismo che oggi sembra affermarsi come il senso ultimo dell'uomo e suo destino.

Indice

Introduzione	5
L'essenziale nella vita è ricominciare	7
Risurrezione e sequela	21
1. La risurrezione principio e fondamento	21
2. Domanda e sequela	26
L'insistenza di Dio	33
Il miracolo dell'inizio, il cammino come metodo	41
1. Con gli occhi di Pietro	42
2. Da un atto d'amore la moralità	46
Dall'estraneità alla prossimità con l'essenziale	53
1. Estraneità e formalismo	53
2. La conversione come ritorno all'essenziale	55
3. Il rischio dell'ideologia	59
Sopraffatti da Cristo. Mendicanza e sequela	63
Dalla dimenticanza alla familiarità con Cristo	73
1. Ricominciare	73
2. La familiarità con Cristo	75
3. La memoria dell'origine	78

Dalla paura di fronte al reale al rimanere in Cristo	83
1. Ancorati alla realtà	83
2. Una presenza vince la paura	85
3. Le ragioni del prevalere della paura e il riduzionismo della realtà	88
4. Appartenere, ovvero “rimanere”	95
Domanda, esperienza, autorità	99
1. La domanda che sorge dalla nostra finitezza	99
2. Prendere sul serio la domanda ultima	102
3. L'esperienza luogo dell'avvenimento	104
4. Aiutati, non soli: l'autorità	107
L'attrattiva e la fede	111
1. Le ragioni di un gesto: l'attrattiva	111
2. Il permanere dell'attrattiva	115
3. Il miracolo del cambiamento	121
Dalla carne di Cristo la vittoria sul nichilismo	125
1. Il prevalere del nichilismo	125
2. Il risveglio dell'umano	129
3. Cosa vince il nichilismo	132
Conversione e appartenenza	137
1. “Convertitevi e credete al vangelo”	137
2. Una nuova conoscenza: il rapporto con il Padre	142
L'avvenimento cristiano e la vittoria sulla distrazione	147
1. Noi siamo attesa	147
2. La distrazione e la trascuratezza dell'io	149
3. L'autocoscienza che vince la distrazione	153

Cristo nostra speranza	159
1. La speranza cristiana	159
2. La certezza morale riguardo a Cristo	161
3. Il metodo e il cammino: l'accadere di un'affezione	163
4. Cristo presente, origine della speranza	166
5. La "differenza" della speranza	168